



## Piobesi Parte il progetto "Nidi di comunità"

■ **PIOBESI** Giovedì 9 novembre partirà il progetto "Nidi di Comunità" a cui ha aderito la scuola dell'infanzia Michele Gariglio. Il programma, selezionato dall'Impresa Sociale «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, mira ad attivare nuovi servizi per l'infanzia e a potenziare quelli già esistenti attraverso nuovi modelli di Welfare di comunità.

«Un antico proverbio africano recita che "per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio", ovvero sottolinea come sia importante non essere soli per intraprendere un percorso genitoriale. L'idea è quella di intendere la missione educativa come un lavoro di squadra, con le scuole che

rappresentano un vero e proprio riferimento per le comunità», spiega Antonio Damasco, referente della Rete Italiana di Cultura Popolare, organizzazione che si occupa del coordinamento e della costituzione della cabina di regia del progetto.

Piobesi viene definita come "un'antenna" del progetto delle portinerie dei nidi di comunità. L'intento è quello di andare ad implementare il lavoro di cura rispetto ai bambini e ai loro genitori. Presso il polo di Piobesi verranno attivati dei percorsi di sostegno genitoriale, cura dei nuclei familiari, l'accompagnamento personalizzato per madri lavoranti e non oltre a progetti di empowerment genitoriale per la prima genitura. A

completamento del programma, non verrà trascurata l'educazione alimentare e la presa in carico di orti didattici.

Grazie all'esperienza legata all'ideazione dei diversi presidi culturali e sociali con le "Portinerie di Comunità" già sperimentate nella Città di Torino, la Rete Italiana di Cultura Popolare svolgerà delle azioni per migliorare la possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini e delle loro famiglie, provando a integrare azioni e soluzioni innovative per la comunità.

«Nello specifico, il progetto prevede l'implementazione delle ore di apertura delle scuole, garantendo l'accesso pomeridiano non solo ai

bambini ma anche alle famiglie, attraverso l'attivazione dei servizi. Ad esempio, per le famiglie saranno disponibili servizi di prossimità come l'attivazione dello Spid, la steura del Cv, la richiesta di cure dentistiche ed il servizio "sos tecnologia". Per informazioni 375 668.5085 oppure [info@spacciocultura.it](mailto:info@spacciocultura.it).

A.C.

